I prossimi appuntamenti musicali

Sabato 8 aprile 2017, ore 17.00 Como, Auditorium del Conservatorio SABATO IN MUSICA - LEZIONE-CONCERTO «Tra sacro e profano: L'EREDITÀ MONTEVERDIANA SOTTO LA SERENISSIMA» Gruppo madrigalistico, coro polifonico e strumenti del Conservatorio di Como Direttore Antonio Eros Negri Musiche di C. Monteverdi, G. Legrenzi, B. Marcello

> Sabato 8 aprile 2017, ore 14.00 Como, Villa Gallia EUROPA IN VERSI «Poesia, Scienza e Tecnologia» Festival Internazionale Ouartetto «Flauto Magico» Flauto Sofia Panzeri, Francesca Cattoni Anisia Brischetto, Chiara Selvini Musiche di W.A. Mozart

Domenica 9 aprile 2017, ore 16.00 Como, Chiesa di Sant'Agata CORI IN CONCERTO «Musica Sacra del terzo millennio» Coro e Orchestra da Camera del Conservatorio di Como Direttore Domenico Innominato Musiche di E. Esenvalds, O. Gjeilo, R. Dubra, A. Rizzella

Modalità di ingresso per i concerti del Conservatorio di Como

Per tutti i concerti presso il Conservatorio di Como l'ingresso sarà gratuito fino ad esaurimento dei posti disponibili. Qualora segnalato nei comunicati stampa l'ingresso sarà gratuito ma con ritiro di inviti. Gli inviti potranno essere ritirati presso la Biblioteca del Conservatorio di Como nei giorni che precedono il concerto (dal martedì al venerdì, ore 9.00 alle 17.00; al sabato, ore 9.00 alle 14.00) oppure richiesti online entro le ore 21.00 del giorno precedente l'evento all'indirizzo:

prenotazioni.concerti@conservatoriocomo.it

La prenotazione sarà confermata via posta elettronica con un codice che dovrà essere comunicato all'ingresso. La prenotazione dell'ingresso per i possessori degli inviti è garantita fino a 10 minuti prima dell'inizio del concerto. L'ingresso non sarà consentito a concerto iniziato.

L'Auditorium o il Salone dell'Organo indicativamente aprono alle ore 16.40 del giorno dell'evento.



Conservatorio di Musica «G. Verdi» di Como Via Cadorna 4 22100 Como

Tel. 031-279827 - Fax 031-266817 www.conservatoriocomo.it







Giovedì

Mic!

Quintetto





Basso Marco Micheli Batteria Valter Paoli

Giovedì 6 aprile 2017 - ore 17.00 Auditorium del Conservatorio

Ingresso gratuito fino ad esaurimento dei posti disponibili

Barbara Casini, cantante, chitarrista e cantautrice, da più di trent'anni si dedica allo studio e alla diffusione della musica popolare brasiliana. Ha soggiornato a lungo in Brasile, viaggiando e approfondendo la cultura di questo immenso Paese e conquistandosi la stima degli artisti brasiliani, che la considerano una vera e propria ambasciatrice della loro musica nel mondo. Nella sua carriera ha collaborato con importanti personaggi della scena jazz (e non solo) italiana e internazionale, come Enrico Rava, Stefano Bollani, Phil Woods, Lee Konitz, Toninho Horta, Guinga; ha guidato varie formazioni con le quali ha inciso una ventina di CD che comprendono sia brani di sua composizione, come il disco Todo o Amor (1997), sia riletture monografiche dell'opera di grandi autori come Caetano Veloso (2003), Johim (2004), Chico Buarque (2007), Gilberto Gil (2011), e infine interessantissime commistioni di generi, come il disco Vento (2000), inciso insieme a Enrico Rava con un'orchestra da camera (Accademia Filarmonica della Scala), e Agora Tá (2012) con una big band (Orchestra Jazz della Sardegna), entrambi questi ultimi con gli arrangiamenti di Paolo Silvestri. Ha tradotto testi di canzoni e brani di prosa per inserirli in alcuni spettacoli teatrali, operando un ulteriore fecondo connubio, quello fra musica e recitazione. Questo libro è il suo primo lavoro letterario di più ampio respiro.

Sandro Gibellini studia la chitarra da autodidatta. Dopo le prime esperienze legate al rock e al blues si dedica prevalentemente al jazz. Frequenta il Centro Studi Musicali di Nino Donzelli a Cremona nel 1979 e nello stesso anno iniziano le sue prime esperienze jazzistiche: la partecipazione al quintetto di Gianni Cazzola e la collaborazione con Pietro Tonolo.

Dal 1980 in poi suona con molti musicisti italiani (Gianni Basso, Massimo Urbani, Luigi Bonafede, Larry Nocella e altri). Nel1983 è al festival di Zagabria con Francesca Oliveri, e a partire dallo stesso anno suona con molti musicisti americani di passaggio in Italia: tra gli altri segnaliamo Lee Konitz, Mel Lewis, Al Grey, Dave Schnitter, Sal Nistico, Steve Grossmann, Lew Tabackin e Jimmy Owens. Con quest' ultimo partecipa al festival di Pori (Finlandia).

Edgardo Dado Moroni nasce a Genova nel 1962 e viene in contatto con la musica jazz molto presto, grazie alla collezione di dischi dei suoi genitori. Inizia a suonare il pianoforte all'età di 4 anni, mentre la sua carriera professionistica decolla all'età di 14 anni, suonando in tutta Italia con alcuni dei più importanti musicisti italiani, da Franco Cerri a Tullio De Piscopo, Luciano Milanese, Gianni Basso, Sergio Fanni e Massimo Urbani. All'età di 17 anni registra il suo primo album in trio con Tullio de Piscopo e il bassista americano Julius Farmer e a 18 la seconda fatica discografica, "Bluesology" lo vide affiancato dal trombettista Franco Ambrosetti, il bassista Niels Henning Oersted Pedersen e ancora il grande Tullio De Piscopo alla batteria.

Particolarmente intensa l'attività musicale e discografica dagli anni '80 fino ai giorni nostri. Negli ultimi anni citiamo: un contratto discografico con l'etichetta americana Resonance Records, con la pubblicazione dell'album: "Live in Beverly Hills", con Marco Panascia al contrabbasso e Peter Erskine alla batteria (2011). Nel 2012 è uscito un cd dal titolo "Two for Duke" prodotto da Via Veneto Jazz / Jandomusic in duo con il sassofonista Max Ionata e nel maggio dello stesso anno Dado è stato invitato nuovamente al Vicenza Jazz Festival insieme con gli altri pianisti Mulgrew Miller e Kenny Barron per un omaggio a Thelonious Monk e a Luglio, con la stessa formazione più il pianista Eric Reed, si è esibito al Festival di San Sebastian, in Spagna.

Nel 2014 Dado ha omaggiato la musica di John Coltrane con un cd intitolato "Five for John" (Via Veneto Jazz / Jandomusic) in compagnia di Joe Locke al vibrafono, Alvin Queen alla batteria, Marco Panascia al contrabbasso e Max Ionata al sax tenore. Questo progetto è stato promosso in tutta Europa con una tournèè di due settimane. Nello stesso anno sempre Via Veneto Jazz / Jandomusic hanno prodotto un altro cd del duo Dado Mo-

roni / Max Ionata questa volta dedicato alla musica di Stevie Wonder, intitolato appunto "Two for Stevie" e il duo si è esibito in Giappone e ad Hong Kong. >Dal mese di agosto 2014 Dado è docente presso i seminari estivi di Nuoro Jazz.

Nel 2015 esce il cd Barbershop, edizioni ABeat, con Franco Cerri, Riccardo Fioravanti e Stefano Bagnoli. Dado ama inoltre cimentarsi anche con artisti normalmente "lontani" dalla sua sfera di azione, ottenendo risultati sempre interessanti. Lucio Dalla, Tiziano Ferro, Eros Ramazzotti, Mietta e Ornella Vanoni hanno richiesto il suo pianoforte in più occasioni e con Mietta è nato addirittura un progetto comune dal titolo "Quando il Jazz fa Pop" insieme con Furio Di Castri al contrabbasso, Enzo Zirilli alla batteria e l'attore comico Alessandro Bergallo, che ha all'attivo già moltissime performances live oltre ad uno speciale realizzato nel 2013 dalla Radiotelevisione Svizzera Italiana.

A dicembre 2015, inizia la collaborazione e la registrazione di un cd con Karima Ammar, che interpreterà brani natalizi arrangiati da Moroni ed eseguiti con una ritmica dallo swing inconfondibile di gran classe composta da Stefano Bagnoli e Riccardo Fioravanti.

Marco Micheli si diploma in contrabbasso al conservatorio di Lucca, sotto la guida del maestro Sergio Grazzini. Nel 1982,come bassista elettrico,fa parte del gruppo di Ginger Baker, partecipando ad una tournè europea. In seguito, porta avanti diverse collaborazioni sia con l'orchestra della Rai di Milano sia con vari musicisti stranieri, come Lee Konitz, Kenny Weeler, Chet Baker, Mitchel Forman, Tony Scott, Phil Woods, Bill Elgart, Marilyn Mazur, Miroslav Vitous, Norma Winstone, George Garzone, Daniel Humair, David Liebman, Jimmy Owens, Franco Ambrosetti, John Taylor, John Surman, Cedar Walton, Danilo Perez, Lew Tabackin.... Lavora poi con diversi gruppi e musicisti Italiani, portando avanti anche molti progetti discografici: area con Patrizio Fariselli e Giulio Capiozzo, Furio di Castri, Gil Cuppini, Enrico Rava, Gianluigi Trovesi, Francesco Sotgiu, Enrico Pieranunzi, Pietro Tonolo, Emanuele Cisi, Paolo Birro, Tino Tracanna, Massimo Colombo, Naco, Franco D'andrea, Luigi Bonafede, Roberto Cecchetto, Mauro Negri, Paolo Fresu, Maurizio Giammarco, Gianni Cazzola, Alberto "bebo" Ferra, Roberto Gatto, Sandro Gibellini, Mario Rusca, Riccardo Zegna.

Walter Paoli, classe 1967, inizia la carriera studiando principalmente da audidatta e frequentando in seguito i corsi invernali di Siena Jazz tenuti da Roberto Gatto ed Ettore Fioravanti. Studia pianoforte e armonia con Mauro Grossi e Bruno Tommaso. Si perfeziona seguendo vari seminari di batteria: Peter Erskine, Jack DeJohnette, Marvin "Smitty" Smith, Han Bennink.

Collaborazioni con musicisti e formazioni italiane: Stefano Bollani (Italian Trio, Orchestra del Titanic, Concertone, Abbassa la tua Radio), Enrico Pieranunzi (Trio, Danza di una Ninfa e formazioni varie), Enrico Rava, Paolo Fresu, Franco D'andrea, Maria Pia De Vito, Francesco Bearzatti, Gianluca Petrella, Fabrizio Bosso, Flavio Boltro, Stefano Di Battista, Danilo Rea, Marizio Giammarco, Antonio Faraò, Rita Marcutulli, Dado Moroni, Stefano Battaglia, Pietro Tonolo, Luca Flores, Gianni Basso, Massimo Urbani, Marco Tamburini, Rosario Giuliani, Paolo Damiani.

Collaborazioni con musicisti stranieri: Kenny Wheeler, Benny Golson, Lee Konitz, Tommy Flanagan, Bob Mintzer, Richie Cole, Gary Bartz, Terence Blanchard, Ethan Iverson, Mark Turner, Tony Scott,

Steve Gut, Steve Turre, Aaron Parks, Jimmy Owens, Ben Street, James Newton, Walt Weiskopf, Franco Ambrosetti, George Gruntz, Eddie Henderson, George Cables, Jack Walrath, Philip Catherine, Javon Jackson.

Partecipazione a vari jazz festival: Montreal Jazz Fest 2006, Montreux Jazz Fest 1988, Loulè Jazz Fest 2003 (Portogallo) Umbria Jazz 2006, Umbria Jazz Winter (edizione 11e15). Jazz club e auditorium prestigiosi: Blue Note Tokyo, Blue Note Milano, Istituto di cultura italiana Kyoto, Istituto di cultura italiana a New York, Istituto di cultura italiana atoccolma, Israeli Opera Tel Aviv, Auditorium Parco della Musica Roma.

I giovedì del Jazz 2017

_ I giovedì del Jazz 2017